



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=104124>

TITOLO DEL PROGETTO:

DIALOGO TRA GIOVANI, AMBIENTE E CULTURA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

La Convenzione Europea del paesaggio-ponendo la percezione delle popolazioni a fondamento del concetto stesso di paesaggio - ha messo in luce la natura di questo come “prodotto sociale” che parla della società che ogni giorno incessantemente lo costruisce e lo trasforma. Esso viene definito dalla Convenzione come il prodotto delle interrelazioni tra una popolazione e il proprio ambiente di vita e in quanto tale, si trova in ogni luogo in cui queste interrelazioni si verificano, nelle aree urbane e nelle campagne, nei territori degradati, come quelli di grande qualità. La Convenzione, inoltre, estendendo il concetto di paesaggio a tutto il territorio, lo riconosce dovunque come fondamento dell'identità della popolazione, che in esso può ritrovare tracce di sé, della propria cultura e dei valori che lo animano.

Il progetto “ Dialoghi tra giovani, ambiente e territorio” è parte del programma “La Cultura Sospesa” in quanto educare, oggi, alla cittadinanza attiva, responsabile e solidale significa affrontare la sfida di pacificare il diritto alla cittadinanza globale con quella locale, condividendo quel patrimonio di valori che dell'essere umano fanno una persona: la relazione, il legame sociale, la partecipazione, la libertà, il lavoro, la responsabilità, la cooperazione, il rispetto reciproco, la solidarietà, la fraternità, si inserisce nell'Ambito di Azione “Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali”. La proposta progettuale, concordata dai diversi enti che partecipano alla progettazione, per il raggiungimento dell'obiettivo che sarà comune, vuole rispondere ai bisogni che sono particolarmente di attualità in questo momento perché fortemente coerente con gli assi che costituiscono gli obiettivi di apprendimento indicati nelle criticità e bisogni rilevati dai territori di appartenenza e nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica emanate dal Ministero dell'Istruzione: la Costituzione, per formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità; lo sviluppo sostenibile, per affermare una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo non solo ambientale ma anche economico e sociale; la cittadinanza digitale, per un uso responsabile, sostenibile e critico delle tecnologie digitali. La finalità dell'intervento, comune a tutte le sedi di attuazione, in un lavoro di rete, è quindi quella di promuovere i temi dei diritti sociali, alla formazione civica, sociale, culturale, punta alla sensibilizzazione della salvaguardia ambientale e culturale rafforzando l'idea di partecipazione, e cittadinanza attiva, si connette con la volontà di modificare l'idea generale che si ha della Calabria, territorio vittima di continui e costanti soprusi che grida la propria voglia e la necessità di riscatto. Tale obiettivo di progetto contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di programma riferito agli obiettivi dell'Agenda 2030 “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili” in particolare nel suo intento di potenziare gli sforzi per ridurre l'impatto ambientale negativo, con particolare attenzione alla “valorizzazione” del patrimonio culturale, intesa come fattore di coesione sociale, e alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente urbano per fornire accesso a spazi sicuri. Obiettivo del progetto, comune a tutte le sedi di attuazione, è quello di

favorire la consapevolezza dell'identità attraverso la conoscenza e la valorizzazione dei beni storici, delle tradizioni culturali ed artistiche del territorio e del patrimonio ambientale. Lo scopo è quello di qualificare l'offerta di servizi informativi e sostenere azioni di conservazione, di salvaguardia e di tutela del patrimonio storico, artistico e ambientale locale attraverso l'attuazione di studi, ricerche e progetti di comunicazione ad alto contenuto culturale e che prevedono espressamente modalità di dialogo con le nuove generazioni in un'ottica di cittadinanza attiva, di scelte consapevoli e rispettose. Il progetto vuole promuovere una maggiore coscienza critica dei diritti di cittadinanza per essere costruttori del "bene comune" di una società civile, nel rispetto dei diritti-doveri fondamentali.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto vuole coinvolgere gli operatori volontari in un progetto ambizioso, quello del riconoscimento dell'identità attraverso la promozione del proprio territorio, beni artistici culturali, ambiente e di conseguenza di un turismo sostenibile e solidale. Ciò significa da un lato dare loro l'opportunità di approfondire un vasto campo di temi (il turismo sociale e sostenibile, la valorizzazione di beni comuni, l'educazione all'ambiente) e dall'altro consentire loro di poter partecipare alle diverse fasi di un ciclo progettuale (la promozione, l'accoglienza dell'ospite, la gestione in loco, il posto).

Infine, incoraggiare, la partecipazione attiva degli operatori volontari, attraverso il loro coinvolgimento nella comunità, offrendogli un'esperienza pratica di democrazia, sviluppando la loro capacità individuale a impegnarsi. Da un punto di vista più operativo potrà acquisire competenze in ambito comunicativo, digitale e di marketing. Inoltre potrà partecipare anche alle attività di educazione ambientale strettamente legate al turismo sociale (in particolare ai residenziali).

In linea generale potrà partecipare agli staff, essere parte di un ciclo lavorativo e progettuale utili a sviluppare competenze (trasversali e professionali) spendibili nel mercato del lavoro.

In particolare il loro ruolo nelle diverse sedi di attuazione sarà

COOPERATIVA INRETE - ENTOPAN	
AZIONE	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO DI SCU
AZIONE 1 Laboratori per sviluppare app educative, artefatti ed edugames sui beni culturali e sulle risorse ambientali in Calabria	Contattare le istituzioni scolastiche interessate a partecipare alle attività programmate Monitoraggio delle attività programmate Supporto logistico nell'organizzazione dei laboratori Organizzazione degli incontri Programmazione dei laboratori Ricerca di risorse per la realizzazione dei laboratori. Partecipazione ai laboratori
AZIONE 2 Organizzazione gruppi di lavoro e progettazione partecipata delle attività culturali	Partecipare alle riunioni con gli operatori culturali per la preparazione e la progettazione delle attività ed eventi artistici e culturali da proporre. Partecipano alla logistica e all'organizzazione dei viaggi Partecipano ai viaggi organizzati Collaborano per la realizzazione del materiale di informazione, promozione e diffusione dell'idea progettuale e degli eventi programmati,
AZIONE 3 Conoscere, promuovere e comunicare il patrimonio culturale.	Partecipare agli incontri programmati; Partecipare all'organizzazione logistica degli incontri organizzati; Affiancare gli operatori nella cura dei materiali utilizzati e della strumentazione necessaria per la realizzazione dei laboratori;
AZIONE 4 Organizzazione di workshop/seminari tra pari sul tema della gamification nell'ambito educativo e della promozione/valorizzazione del territorio.	Partecipare agli eventi programmati; Supportare nella realizzazione degli incontri negli istituti scolastici e negli incontri con il territorio, Affiancare nell'organizzazione logistica degli incontri: allestimento del luogo, per la realizzazione dell'incontro controllo della strumentazione necessaria per la realizzazione degli incontri,

	<p>predispone il materiale necessario per la realizzazione dei laboratori nelle scuole.</p>
<p>AZIONE 5 Costruire la conoscenza</p>	<p>Progettazione partecipata con i giovani del territorio in base alle necessità e ai bisogni rilevati. Gli operatori volontari supportano l'organizzazione logistica e partecipano agli incontri. Supportano la ricerca dei dati per l'aggiornamento del sito web. Autonomamente aggiornano le pagine FB e le bacheche degli altri social. Organizzazione di iniziative culturali per la cittadinanza e alla realizzazione del piano annuale degli eventi.</p>

ASSOCIAZIONE ALEPH ARTE	
AZIONE	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO DI SCU
<p>AZIONE 1 Istituire corsi di formazione presso le istituzioni scolastiche al fine di promuovere percorsi che possano offrire ai minori non solo la possibilità di arricchimento ma anche di recupero e di sostegno alla motivazione.</p>	<p>Supporto logistico e organizzativo (allestimento della sala e predisposizione dei supporti didattici, materiali, attrezzi) in occasione di eventi, mostre, attività didattiche e di laboratorio programmate, da ospitare nella sede di servizio oppure presso le Istituzioni scolastiche o altri enti, associazioni e partner di progetto del territorio che richiedono lo svolgimento di attività e servizi offerti dall'Associazione.</p>
<p>AZIONE 2 Realizzazione di riviste, periodici e giornalino dell'associazione</p>	<p>Saranno di supporto nella gestione informatica dell'archivio storico dell'associazione, nonché degli iscritti all'associazione (modulistica contenenti dati anagrafici ed elenchi soci);</p>
<p>AZIONE 3 Gestione sito web, newsletter e mailing list</p>	<p>Affiancheranno gli operatori nella gestione della comunicazione (predisposizione di materiale informativo – locandine, inviti, opuscoli, cataloghi, pieghevoli realizzati con adeguati programmi di computer grafica) Divulgazione delle attività programmate da effettuare direttamente presso le sedi delle Istituzioni scolastiche, gli enti pubblici e associazioni del territorio, attraverso stampati cartacei oppure via web</p>
<p>AZIONE 4 Laboratori Didattici e creativi utilizzando prevalentemente la tecnica della ceramica, all'interno dei quali i partecipanti di ogni fascia di età possono esprimersi liberamente in un clima di distensione emotiva.</p>	<p>Affiancheranno gli operatori nell'accoglienza e animazione dei soggetti dei differenti target coinvolti dall'associazione nelle attività programmate (Bambini di età compresa fra i 4 e i 12 anni, alunni e studenti di ogni ordine e grado d'istruzione, soggetti con disabilità medio-grave, adulti).</p>
<p>AZIONE 5 Spazio ai Giovani: Presentazione delle opportunità di crescita civica e formativa.</p>	<p>Supportare nella programmazione e nella realizzazione di iniziative di animazione territoriale; Affiancamento nella promozione delle opportunità che il territorio offre, attraverso l'aggiornamento delle pagine web dedicate e alle pagine sui social; Partecipare alle riunioni di coordinamento e di programmazione delle attività;</p>

COOPERATIVA SOCIALE CENTRO MULTIMEDIALE E POLIVALENTE TEATROP	
AZIONE	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO DI SCU
<p>AZIONE 1 Organizzare spettacoli teatrali per rendere i ragazzi protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso e accrescere l'autonomia, mantenere alta la motivazione, stimolare la ricerca e l'auto apprendimento.</p>	<p>Supportare la realizzazione di eventi teatrali; Partecipare ai laboratori; Partecipare all'allestimento e all'organizzazione degli spettacoli teatrali; Partecipano agli spettacoli organizzati anche fuori dal territorio lametino;</p>
<p>AZIONE 2 Creare un percorso educativo che permetta al giovane pubblico di leggere le opere per farne emergere un pensiero, un'educazione al linguaggio</p>	<p>Affiancano gli operatori nei laboratori negli istituti scolastici che aderiscono al progetto; Affiancano gli operatori nei percorsi formativi</p>

teatrale affinché ogni spettatore possa farsi delle domande e confrontarsi con gli altri sulle possibili risposte. Promuovere partecipazione culturale attiva.	programmati negli istituti scolastici di ogni ordine e grado; Si prendono cura dei materiali e dei costumi utilizzati durante i laboratori;
AZIONE 3 Promuovere partecipazione culturale attiva.	Partecipare all'organizzazione dei laboratori organizzati, Partecipano ai laboratori organizzati affiancando gli operatori nell'allestimento degli spazi, nella cura dei materiali e strumenti da utilizzare, Partecipare ai laboratori e alle riunioni di verifica delle attività;

CASA DELLA PACE A. FRAMMARTINO DI CAULONIA	
---	--

AZIONE	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO DI SCU
AZIONE 1 Organizzazione di iniziative di dialogo tra generazioni e tra comunità diverse.	Partecipare alla preparazione ed all'organizzazione dei percorsi tematici; Preparare schede e materiali informativi; Supportare la gestione delle attività e degli eventi programmati; Ideare e realizzare il materiale di promozione e diffusione delle attività programmate (materiali digitali, social network, grafica); Saranno coinvolti inoltre nel rendere fruibile la struttura con progetti per tutte le fasce d'età: bambini con letture animate e musicate, anziani, attraverso momenti di aggregazione sociale per contrastare i meccanismi di espulsione, studenti dei vari ordini di scuola, attività artistiche di diverso genere: cinema, teatro, fotografia e arti visive, anch'esse finalizzate a processi di inclusione, ecc.
AZIONE 2 Realizzazione di laboratori didattici in ambito scolastico	Affiancheranno nella Casa della Pace le persone (tutti volontari) per assistere i docenti nella realizzazione dei laboratori e nell'organizzazione delle attività programmate; Coadiuvare e supportare il coordinatore delle attività per il consolidamento del gruppo di lavoro.
AZIONE 3 Realizzazione di attività extrascolastiche con le classi dell'istituto superiore	Dovranno intercettare e sostenere le iniziative delle associazioni che potranno concorrere a rendere fruibile la struttura e a migliorare la qualità della vita della cittadina cauloniese, favorendo, in particolare, le attività gestite dalle associazioni stesse nei settori della cultura e degli scambi culturali. Affiancheranno nella Casa della Pace le persone (tutti volontari) per assistere i docenti nella realizzazione dei laboratori e nell'organizzazione delle attività programmate; Coadiuvare e supportare il coordinatore delle attività per il consolidamento del gruppo di lavoro.
AZIONE 4 Organizzazione e realizzazione dell'evento Premio A. Frammartino presso la sede di Caulonia (10 Agosto)	Partecipare all'organizzazione del programma della giornata; Collaborare nella promozione delle attività: Collaborare nell'organizzazione della partecipazione delle altre associazioni presenti sul territorio e degli altri soggetti che animeranno la giornata con i laboratori.
AZIONE 5 Campi estivi della conoscenza	Supportare la promozione e la gestione dei campi estivi. Affiancare i coordinatori e l'educatore nei rapporti con gli enti locali e le associazioni per le visite e gli incontri di conoscenza, l'accompagnamento dei gruppi giovani nelle escursioni e nelle attività di socializzazione; sarà affidato il compito di far conoscere le bellezze del paese, intercettando, attraverso l'Ostello Casa della

	Pace, i gruppi che intendono conoscere la storia dell'antica Castelvetero, acquisendo gli elementi necessari per svolgere la mansione di "accompagnatori turistici" volontari.
--	--

CONSORZIO JOBEL	
-----------------	--

AZIONE	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO IN SCU
--------	--

AZIONE 1 Ricercare soluzioni innovative per la comunicazione, la promozione e la fruibilità dei beni culturali presenti sul territorio soprattutto da parte dei più giovani.	Partecipano alle riunioni di coordinamento; Partecipano all'ideazione e alla progettazione per il piano di comunicazione ideato; Aggiornano i social e i siti internet; Collaboreranno nella redazione e diffusione dei comunicati stampa e del materiale di promozione; Supporto allo sportello di front-office e accoglienza info-point.
---	--

AZIONE 2 Potenziare le visite guidate al Museo di Pitagora	Affiancamento al personale di ruolo nello svolgimento dell'attività ordinaria e in occasione dei sopralluoghi per l'allestimento degli artisti, delle visite e delle attività didattiche; Saranno di supporto nella gestione quotidiana della struttura; Parteciperanno alle riunioni di programmazione e calendarizzazione delle attività didattiche; Partecipano alla presentazione dei libri, ai seminari, alle mostre ed esposizioni; Saranno il punto di incontro tra i giovani e gli organizzatori degli eventi (sarà importante il loro punto di vista e la loro opinione di giovani che usufruiscono dell'arte e della cultura);
---	--

AZIONE 3 Potenziare i percorsi didattici per le scuole di ogni ordine e grado	Accoglieranno i visitatori e le scolaresche in visita durante le attività organizzate; Saranno di supporto nella realizzazione di attività rivolte al mondo della scuola; Parteciperanno alla programmazione di attività culturali ed eventi; Parteciperanno ai laboratori, in supporto degli educatori e operatori sociali, Parteciperanno alle riunioni di verifica.
--	--

AZIONE 4 Ideazione di attività laboratoriali extrascolastici per le scuole di diverso ordine e grado	Parteciperanno alle riunioni di programmazione delle attività da organizzare; Predisporranno il materiale e cureranno gli aspetti logistici per l'avvio dei laboratori didattici; Saranno di supporto agli educatori e agli operatori sociali durante le attività di: <ol style="list-style-type: none"> 1. Animazione museale 2. Visite guidate 3. Laboratori didattici
---	---

AZIONE 5 Realizzazione di percorsi per utenze dedicate e per le fasce che solitamente non usufruiscono dei servizi offerti	Affiancheranno gli operatori sociali nello svolgimento delle attività; Parteciperanno alla programmazione e all'organizzazione di attività e iniziative rivolte agli utenti in base alla fascia di età; Parteciperanno alla presentazione dei libri,
---	--

AZIONE 6 Realizzazione di eventi sul territorio di promozione culturale e percorsi turistici dedicati a diverse fasce di età.	Parteciperanno all'organizzazione degli eventi; Saranno di supporto agli operatori in tutte le fasi della logistica dell'evento; Si prenderanno cura dei materiali e della strumentazione necessaria per la realizzazione degli eventi;
--	---

SEDE COMUNE DI LAMEZIA TERME: UFFICIO AMBIENTE	
--	--

AZIONE	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO IN SCU
--------	--

<p>AZIONE 1 Tutelare e promuovere il verde come elemento qualificante dell'ambiente urbano e come fattore di miglioramento qualitativo della vita.</p>	<p>Mappatura dei soggetti interessati. Prendono contatto con le associazioni del settore per registrare l'interessamento alla partecipazione; Partecipano alle riunioni di programmazione delle attività; Accompagnamento nella realizzazione della campagna di informazione e sensibilizzazione. In particolare il loro compito sarà quello di partecipare a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Logistica dell'evento - Contatto con i soggetti interessati - Programmazione - Partecipazione <p>Supporto tecnico operativo nella realizzazione del workshop e calendarizzazione degli eventi; Partecipano alla programmazione degli interventi sul territorio e prendono contatto con gli enti del settore interessati all'intervento. Raccolgono dati esistenti sulla gestione delle aree verdi e indagine tra i cittadini. Sono di supporto nella realizzazione del questionario da porre ai cittadini al fine di pubblicarne i risultati. Partecipano alla redazione finale del report sulle indagini effettuate e sull'analisi dei risultati ottenuti. I dati verranno pubblicati in forma anonima.</p>
<p>AZIONE 2 Realizzazione di percorsi di educazione ambientale rivolti agli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado sul tema ambientale</p>	<p>Partecipano con il loro contributo alla programmazione dei laboratori e delle attività da proporre agli Istituti Scolastici; Prima mappatura degli istituti scolastici interessati; Prendono appuntamento con i dirigenti e i docenti per la manifestazione di interesse; Partecipano ai laboratori didattici negli Istituti scolastici in accompagnamento agli educatori e agli esperti del settore di intervento. Si occupano della gestione e del reperimento del materiale da utilizzare durante i laboratori. Partecipano alla programmazione e all'organizzazione delle giornate ecologiche, Partecipano all'organizzazione sia dal punto di vista logistico che di realizzazione, laboratori, seminari, animazione territoriale, di incontro e confronto.</p>
<p>AZIONE 3 Coinvolgimento dei bambini e dei giovani, degli Istituti Scolastici del territorio, in attività di cittadinanza attiva e azioni responsabili.</p>	<p>Partecipano all'organizzazione degli interventi negli Istituti scolastici per l'avvio della raccolta differenziata e per l'avvio dei laboratori; Predispongono il materiale necessario per la realizzazione dei laboratori; Aiutano i bambini e i ragazzi alla realizzazione e alla creazione di prodotti con il materiale riciclato; Aiutano nell'organizzazione della mostra; Partecipano all'organizzazione logistica della mostra;</p>
<p>AZIONE 4 Accompagnamento di gruppi in visite guidate affiancando altri volontari già attivi nel settore</p>	<p>Partecipano all'organizzazione di eventi sulla conoscenza e valorizzazione delle risorse locali. Prendono contatti con l'ufficio di promozione turistica per la realizzazione dell'evento; Realizzano la bozza del materiale informativo, sia in digitale che cartaceo. Predispongono la bozza del materiale per la realizzazione di tutto il materiale informativo; Partecipano ai banchetti della segreteria organizzativa degli eventi; Partecipano alla distribuzione del materiale informativo;</p>
<p>AZIONE 5 Iniziative di informazione, comunicazione e promozione di iniziative sul territorio con esperti del</p>	<p>Partecipano alla realizzazione del piano di distribuzione della campagna di volantinaggio nel</p>

settore.	<p>territorio e nei comuni limitrofi; Aggiornano il sito internet e la newsletter e supportano nella gestione della comunicazione e dell'informazione; Partecipano alle riunioni di programmazione e agli eventi organizzati, e alla loro organizzazione logistica Distribuiscono il materiale informativo durante l'evento,</p>
AZIONE 6 Potenziare il dialogo con il pubblico e il numero di persone partecipanti alle iniziative	<p>Partecipano alle indagini in back – office per la divulgazione del materiale informativo sulla valorizzazione delle risorse del territorio e la tutela ambientale, Aggiornano il sito internet e le informazioni inerenti le attività e gli eventi organizzati; Raccoglie e seleziona le informazioni riguardanti le risorse del territorio Partecipano alle indagini in front – office per la divulgazione del materiale informativo sulla valorizzazione delle risorse del territorio e la tutela ambientale, Collaborano allo sportello del comune e nei punti informativi per la distribuzione del materiale informativo sulle attività di salvaguardia ambientale; Predispongono le schede informative sulle attività e sui servizi erogati,</p>

FONDAZIONE TRAME E ASSOCIAZIONE ANTIRACKET LAMEZIA (ALA)

AZIONE	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO IN SCU
<p>AZIONE 1 Rafforzare gli strumenti di comunicazione con iniziative rivolte alla cittadinanza, agli Istituti scolastici e ai circuiti giovanili</p>	<p>Solo gli operatori volontari dell'Associazione Antiracket Lamezia: Partecipano alla progettazione dell'attività e organizzano i materiali raccolti; Partecipano all'ideazione e alla realizzazione della campagna di comunicazione; Parteciperanno all'organizzazione logistica degli eventi; Parteciperanno alle riunioni per l'ideazione e la programmazione di percorsi didattici e di iniziative pubbliche. Tutti gli operatori volontari Supporto nelle attività di organizzazione del laboratorio; Studio e analisi della fascia d'età considerata, per identificare bisogni inespressi, metodologie d'intervento, comprendere i fenomeni alla devianza sociale, alla criminalità organizzata e alle Mafie Raccogliono le iscrizioni per la partecipazione a corsi e ai laboratori; Partecipano ai laboratori organizzati. Predispongono il materiale necessario per la realizzazione dei laboratori supporteranno nella gestione di attività di incontro e confronto con ragazzi in situazioni di disagio sociale e rischio di devianza. Parteciperanno alle attività di animazione e supporteranno le fasi organizzative e di elaborazione dei monitoraggi e dei risultati ottenuti;</p>
<p>AZIONE 2 Promuovere azioni di aggregazione sociale, di studio, di ricerca e educazione civica presso il "Civico Trame"</p>	<p>Tutti gli operatori volontari Partecipano agli incontri di programmazione e di progettazione delle attività da organizzare; Collaborano nella cura e nella sistemazione degli spazi del Civico Trame e della Biblioteca Trame. Collaborano con gli operatori del Sistema Bibliotecario per la sistemazione della Biblioteca diffusa e per l'organizzazione degli spazi; Organizzazione dei materiali raccolti, affiancamento al gruppo di coordinamento Prendono contatti con gli autori per la presentazione della propria opera; Raccogliono le iscrizioni e le presenze; Partecipano agli incontri; Parteciperanno alle attività di animazione e supporteranno le fasi organizzative e di elaborazione dei monitoraggi e dei risultati ottenuti</p>
<p>AZIONE 3 Trame a Scuola –</p>	<p>Solo per gli operatori volontari della sede di attuazione Fondazione</p>

Incontri nelle scuole per educare alla legalità (L'azione sarà realizzata dall'ente Fondazione Trame)

Trame:

Partecipano alle riunioni di ideazione programmazione delle attività;
 Predispongono il materiale da utilizzare durante gli incontri;
 Contattano i partner di progetto per la calendarizzazione degli interventi;
 Predispongono il calendario degli incontri da sottoporre ai dirigenti scolastici;

Partecipano agli incontri;

Per tutti gli operatori Volontari:

Gli operatori volontari saranno di supporto agli operatori nell'ideazione, progettazione e realizzazione del Festival;

Saranno di supporto nella promozione della conoscenza dell'evento, nell'aggiornamento del sito, dei social

Supporto logistico-organizzativo (supporto all'allestimento delle sale, supporto agli eventi e nel censimento visitatori);

Durante il Festival gli operatori volontari potranno svolgere attività diverse e non necessariamente tutti insieme nella stessa attività, potranno essere di supporto nelle attività di.

- accoglienza degli ospiti Logistica e
- stampa redazione articoli e report degli incontri Ufficio
- Servizio durante le interviste, ad esempio controllo microfoni o attrezzature e strumentazione.

ASSOCIAZIONE AMBROSIA

AZIONE	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO IN SCU
AZIONE 1 Realizzazione di laboratori, scolastici ed extrascolastici rivolti a bambini e studenti sulla tematica della pace, dei diritti e dei doveri, dei crimini dell'odio ed hate speech.	Partecipa alle riunioni di coordinamento; Partecipa agli incontri nelle scuole per sensibilizzare sul rischio e prevenzione; Porta la testimonianza di essere cittadini attivi e il significato di operatore volontario;
AZIONE 2 Creazione di una community virtuale e sviluppo di una rete territoriale tra associazioni ed enti locali	Partecipa alle riunioni di coordinamento; Partecipa agli incontri nelle scuole per sensibilizzare sul rischio e prevenzione; Porta la loro testimonianza di essere cittadini attivi e il significato di operatore volontario;
AZIONE 3 Costruire percorsi formativi, esperienziali e informativi per incrementare competenze di strategia, organizzazione e gestione di tecniche e strumenti inerenti la comunicazione sociale.	Partecipa alle riunioni di coordinamento e di organizzazione per l'ideazione di modelli di comunicazione e di innovazione per gli Enti di Terzo Settore;

KONSUMER ITALIA - CATANZARO

AZIONE	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO IN SCU
AZIONE 1 Promozione del consumo critico e ambientalmente sostenibile.	Partecipa alle riunioni di coordinamento; Partecipa agli incontri nelle scuole per sensibilizzare sul rischio e prevenzione; Porta la testimonianza di essere cittadini attivi e il significato di operatore volontario; Partecipa alla realizzazione del materiale promozionale cartaceo e all'aggiornamento dei social per la promozione delle attività; Partecipa alla programmazione e alla realizzazione nelle scuole sul rischio e prevenzione;
AZIONE 2: Realizzazione di laboratori, scolastici ed extrascolastici rivolti a bambini e studenti sulla tematica della pace, dei diritti e dei doveri, dei crimini dell'odio ed hate speech.	Partecipa alle riunioni di coordinamento; Partecipa agli incontri nelle scuole per sensibilizzare sul rischio e prevenzione; Porta la loro testimonianza di essere cittadini attivi e il significato di operatore volontario; Attività di supporto nelle fasi di organizzazione e predisposizione di itinerari turistici/ricreativi per visite guidate tematiche;

	<p>Attività di supporto nelle azioni di accoglienza e analisi della domanda culturale specie della popolazione sottorappresentata nella fruizione dei servizi culturali-ricreativi;</p> <p>Aggiornare i vari canali mediatici attualmente in uso (sito, newsletter, facebook...)</p> <p>Ricerca nuovi canali promozionali;</p> <p>Migliorare la qualità dei materiali di supporto alla promozione;</p>
AZIONE 3 Sportello Info e Ascolto	<p>Servizio di sportello e ricezione delle domande.</p> <p>Catalogazione delle richieste e risposte</p>

UBIMAIOR ANOTHER BEACH PROJECT	
--------------------------------	--

AZIONE	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO IN SCU
--------	--

AZIONE 1 Creazione di strategie comunicative	<p>Partecipano alle riunioni di coordinamento;</p> <p>Ricercano le associazioni che si occupano di turismo sostenibile;</p> <p>Ricercano le buone pratiche di Turismo sostenibile già presenti sul territorio;</p> <p>Mappano le associazioni che si occupano di turismo sostenibile;</p> <p>Aggiornare i vari canali mediatici attualmente in uso (sito, newsletter, facebook...)</p> <p>Ricerca nuovi canali promozionali;</p> <p>Migliorare la qualità dei materiali di supporto alla promozione;</p> <p>Partecipano alla programmazione e alla realizzazione nelle scuole sul rischio e prevenzione;</p> <p>Partecipano agli incontri nelle scuole per sensibilizzare sul rischio e prevenzione;</p> <p>Attività di supporto nelle fasi di organizzazione e predisposizione di itinerari turistici/ricreativi per visite guidate tematiche;</p> <p>Attività di supporto nelle azioni di accoglienza e analisi della domanda culturale specie della popolazione sottorappresentata nella fruizione dei servizi culturali-ricreativi;</p>
---	---

AZIONE 2 Mappatura dei vari servizi offerti che rispettino i criteri di sostenibilità ed etica	<p>Organizzano l'agenda dei contatti delle associazioni,</p> <p>Partecipano alle attività di organizzazione e gestione per la promozione di percorsi culturali;</p> <p>Aggiornare i vari canali mediatici attualmente in uso (sito, newsletter, facebook...)</p>
---	--

AZIONE 3 Organizzazione di un cartellone artistico-culturale degli eventi in programma che sia chiaro e fruibile a tutti, tenendo conto delle diverse esigenze del territorio e dei suoi abitanti al fine di favorire la partecipazione ed aumentare consapevolezza sui temi proposti.	<p>In base alle proprie capacità o propensioni gli operatori partecipano all'attività programmate nel laboratorio,</p> <p>Gli operatori che non sono propensi all'attività teatrale partecipano nella realizzazione della scenografia e nella ricerca dei costumi di scena e del trucco.</p> <p>Partecipano all'organizzazione logistica dell'attività;</p> <p>Attività di supporto nelle azioni di accoglienza e analisi della domanda culturale specie della popolazione sottorappresentata nella fruizione dei servizi culturali-ricreativi;</p> <p>Mappatura dei prodotti locali, tradizioni, usi e costumi originali del territorio</p> <p>Partecipano all'organizzazione delle visite guidate;</p>
---	--

AZIONE 4 Organizzazione di eventi mirati che veda la partecipazione di più attori presenti sul territorio impegnati nella difesa del territorio.	<p>Partecipano alla logistica (iscrizione partecipanti, prenotazioni, gestione delle iscrizioni ai gruppi di lavoro, workshop)</p>
---	--

SEDE DI ATTUAZIONE COOPERATIVA INRETE – AGRITURISMO COSTANTINO

AZIONE	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO IN SCU
AZIONE 1 ricerca sull'attività turistica, sullo sviluppo sostenibile e l'impatto sul territorio, campagna di promozione	Partecipano alle riunioni di coordinamento; Ricercono le associazioni che si occupano di turismo sostenibile; Ricercono le buone pratiche di Turismo sostenibile già presenti sul territorio; Mappano le associazioni che si occupano di turismo sostenibile; Aggiornare i vari canali mediatici attualmente in uso (sito, newsletter, facebook...) Ricerca nuovi canali promozionali; Migliorare la qualità dei materiali di supporto alla promozione; Attività di supporto nelle fasi di organizzazione e predisposizione di itinerari turistici/ricreativi per visite guidate tematiche; Attività di supporto nelle azioni di accoglienza e analisi della domanda culturale specie della popolazione sottorappresentata nella fruizione dei servizi culturali-ricreativi; Partecipano alla logistica (iscrizione partecipanti, prenotazioni, gestione delle iscrizioni ai gruppi di lavoro, workshop)
AZIONE 2 laboratori per la valorizzazione della conoscenza dell'ambiente e formazione di una coscienza eco sostenibile nel cittadino	Partecipano alla progettazione, all'organizzazione e alla realizzazione dei laboratori Partecipano alla presentazione dei laboratori nelle scuole Elaborano il materiale promozionale da consegnare nelle scuole e nei centri di aggregazione per la promozione dei laboratori organizzati
AZIONE 3 Fattoria didattica...percorsi per le scuole di ogni ordine e grado e gruppi di bambini, adolescenti e giovani	Partecipano all'organizzazione logistica dell'attività; Attività di supporto nelle azioni di accoglienza; Partecipano all'organizzazione dei laboratori e alle attività di promozione delle attività;
AZIONE 4 AgriAsilo	Supportano tutte le attività dell'Agriasilo in accompagnamento delle insegnanti e educatori;

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=104124>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 31 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si richiede agli operatori volontari:

- Rispetto del regolamento interno;
- Flessibilità ed eventuale presenza nei giorni festivi in occasione di eventi particolari secondo la turnazione concordata;
- La formazione specifica e generale è obbligatoria, quindi, nelle giornate previste non è possibile usufruire dei giorni di permesso;
- Disponibilità a missioni da svolgere fuori dalla sede di servizio come previsto dal DPCM del 14.01.2019;
- Usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato, per ridurre, le interruzioni nella programmazione delle attività di progetto

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5
Monte Ore Annuale: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

- Certificazione delle competenze – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – ente titolato ai sensi del D.lgs, 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario
 - Attestato specifico – EMIT Feltrinelli

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi di attuazione del progetto, in particolare:

Arci servizio civile via Giolitti 8 Lamezia Terme

ALA - ASSOCIAZIONE ANTIRACKET LAMEZIA Via Degli Oleandri N.5 \ **Piano Terra** Lamezia Terme

FONDAZIONE TRAME Via Degli Oleandri N.5 \ 1°Piano Lamezia Terme

Circolo Ubimaior Another Beach Isola di Capo Rizzuto, Contrada Sovereto 88841 Isola di capo Rizzuto KR

Konsumer Italia Sede di Catanzaro Via Torrazzo 22- 88100 Catanzaro

Aleph Arte Via Ubaldo De Medici Lamezia Terme

Teatrop Via Marconi Lamezia Terme

Casa della pace di Caulonia Via L. Repaci 2, 89041 CAULONIA Reggio Calabria

Consorzio Jobel in Via Falcone n. 9 Crotona

Cooperativa Inrete Via Giolitti 8 Lamezia Terme

Cooperativa Inrete presso Agriturismo Costantino Località Donnantonio, 88025 Maida CZ

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione

Contenuti:

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale

**Ore 10
(complessive)**

Modulo A - Sezione 1

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

8 ore

Contenuti:

Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Modulo A - Sezione 2

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione

2 ore

indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento individuate ed inserite in helios.

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore **Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport**, con particolare riguardo all'area di intervento scelta.

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

SEDE DI REALIZZAZIONE COOP. INRETE – ENTOPAN

Modulo: Analisi dei bisogni formativi e presentazione del progetto e del programma di formazione

Contenuti

Ore

Temi da trattare:

I formatori illustreranno dapprima agli operatori volontari il tipo di servizio per il supporto all'utenza erogato dall'ente: l'obiettivo è quello di fare comprendere le finalità, la sua

16 h

<p>struttura e le sue figure professionali. Analisi dei bisogni Formativi L'ente dovrà essere in grado di individuare quelle conoscenze e competenze utili all'operatore volontario per lo svolgimento di compiti e delle funzioni a lui preposte e per lo sviluppo della sua professionalità. Per fare ciò occorre conoscere approfonditamente gli interessi, le motivazioni, le abilità e le potenzialità dell'operatore volontario, per arrivare a costruire una mappa professionale che ruota intorno a quattro dimensioni chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ciò che sei (bilancio di personalità) - Cosa sai fare (attitudini personali e professionali) - Cosa puoi fare (potenzialità) - Cosa speri di fare (obiettivi) <p>Una volta effettuata questa valutazione professionale si confrontano le competenze possedute con quelle che vengono richieste. Si valutano gli aspetti in linea con la figura dell'operatore volontario, quelli in eccedenza e le lacune che saranno oggetto delle attività di formazione e aggiornamento professionale.</p> <p>Accoglienza degli operatori volontari e presentazione del progetto. Questa fase sarà caratterizzata dall'accoglienza degli operatori volontari, con una presentazione dell'articolata struttura della sede locale del progetto, una breve carrellata di tutte le figure professionali che ruotano intorno alla sede, la conoscenza dei Giovani del Servizio Civile e delle loro attitudini, l'ascolto delle necessità, le motivazioni e gli interessi individuali, le aspettative e i contributi di ogni singolo operatore volontario, le storie e il vissuto dell'operatore volontario.</p> <p>Storia e mission dell'ente proponente la storia della sede e i suoi principi ispiratori;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il radicale nel territorio; - condivisione dell'esperienze e progetti passati dell'ente attraverso la visione dei vissuti degli operatori volontari e degli operatori dell'ente, - documentazione video e fotografica; - presentazione dei giovani in servizio civile ai volontari e/o dipendenti dell'ente proponente (e viceversa). <p>Costruzione del gruppo e analisi del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi del testo di progetto; - definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse; <p>tecniche e metodologie per il monitoraggio l'organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività previste dal progetto.</p>	
<p>Modulo: Progettazione Sociale</p>	
<p>Contenuti</p> <p>Temi da trattare: Il modulo si propone di far acquisire le conoscenze e le competenze di base sulla progettazione e i suoi vari stadi utilizzando una metodologia con cui costruire progetti utili rispetto ai bisogni e alle caratteristiche del contesto in cui di opera. I soggetti partecipanti alla fine del percorso avranno acquisito autonomia nell'elaborazione di progetti legati al sociale e alla didattica, potranno analizzare le ricadute sociali ma anche valutare i risultati raggiunti.</p> <p>Scenari della progettazione sociale Programmi Regionali, Nazionali e Comunitari Metodologia della Progettazione Sociale: concetti fondamentali nella progettazione e gestione di progetti</p> <ul style="list-style-type: none"> - La gestione per progetti come strategia di lavoro - Il ciclo di vita del progetto - L'ideazione del progetto (analisi del contesto, dei bisogni, obiettivi generali e specifici, destinatari, attività, metodologie e risultati, il quadro logico del progetto e la scheda di progetto) - La pianificazione del progetto (articolazione del lavoro, diagramma WBS, pianificazione delle attività diagramma di Gantt, risorse economiche, budget) - La realizzazione del progetto (team, comunicazione, monitoraggio e valutazione) - La chiusura del progetto - Sperimentazioni in gruppi ed esercitazioni - Presentazione di esperienze concrete - Presentazione e studio di casi di studio - Esercitazioni operative 	<p>Ore</p> <p>12 h</p>
<p>Modulo: Comunicare: Come E Perché</p>	

Contenuti	Ore
<p>Argomenti principali: modelli comunicativi e relazionali</p> <p>Temi da trattare:</p> <p>Il modulo si propone di fornire le conoscenze adeguate sul mondo della comunicazione da quella tradizionale e quella più recente (newsletter, forum, blog, cms, social networking) affinché l'operatore volontario sia autonomo nella creazione e aggiornamento di un sito di divulgazione all'interno del progetto e nella progettazione e realizzazione delle attività di comunicazione (comunicati stampa, piano di comunicazione).</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Comunicazione tradizionale - La Comunicazione con le nuove tecnologie dell'informazione - Progettare la comunicazione sociale 	12 h
Modulo: Gestione, progettazione e organizzazione di percorsi didattici	
Contenuti	Ore
<p>Temi da trattare:</p> <p>Cosa sono i percorsi didattici?</p> <p>Le finalità educative?</p> <p>Le varie fasi da seguire per la progettazione di un percorso didattico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scelta di un TITOLO che servirà ad indicare l'obiettivo che vorrà raggiungere il percorso. - Scelta e studio del target di riferimento, in modo tale che esso abbia un'efficacia più ampia, affinché tutto il gruppo ne possa beneficiare. <p>Formulare gli obiettivi da raggiungere, tenendo conto al target di riferimento, infatti perché il progetto funzioni e faccia raggiungere i risultati sperati, deve essere il più possibile personalizzato e costruito su misura per ogni soggetto.</p>	12 h
Modulo: Metodi E Tecniche Sulla Comunicazione Multimediale	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> - Metodi e tecniche sulla comunicazione multimediale - Laboratorio sull'impotenza e la gestione di un web community - Fake News - Tecniche Animative e Scrittura sui Social Network dedicati - Io e i social, l'importanza della distinzione reale - digitale nella comunicazione 4.0 	14 h
SEDE DI REALIZZAZIONE CASA DELLA PACE CAULONIA	
Modulo: Analisi dei bisogni formativi e presentazione del progetto e del programma di formazione	
Contenuti	Ore
<p>Temi da trattare:</p> <p>I formatori illustreranno dapprima agli operatori volontari il tipo di servizio per il supporto all'utenza erogato dall'ente: l'obiettivo è quello di fare comprendere le finalità, la sua struttura e le sue figure professionali.</p> <p>Analisi dei bisogni Formativi</p> <p>L'ente dovrà essere in grado di individuare quelle conoscenze e competenze utili all'operatore volontario per lo svolgimento di compiti e delle funzioni a lui preposte e per lo sviluppo della sua professionalità.</p> <p>Per fare ciò occorre conoscere approfonditamente gli interessi, le motivazioni, le abilità e le potenzialità dell'operatore volontario, per arrivare a costruire una mappa professionale che ruota intorno a quattro dimensioni chiave:</p> <p>Ciò che sei (bilancio di personalità)</p> <p>Cosa sai fare (attitudini personali e professionali)</p> <p>Cosa puoi fare (potenzialità)</p> <p>Cosa spera di fare (obiettivi)</p> <p>Una volta effettuata questa valutazione professionale si confrontano le competenze possedute con quelle che vengono richieste. Si valutano gli aspetti in linea con la figura dell'operatore volontario, quelli in eccedenza e le lacune che saranno oggetto delle attività di formazione e aggiornamento professionale.</p> <p>Accoglienza degli operatori volontari e presentazione del progetto.</p> <p>Questa fase sarà caratterizzata dall'accoglienza degli operatori volontari, con una presentazione dell'articolata struttura della sede locale del progetto, una breve carrellata di tutte le figure professionali che ruotano intorno alla sede, la conoscenza dei Giovani del Servizio Civile e delle loro attitudini, l'ascolto delle necessità, le motivazioni e gli interessi individuali, le aspettative e i contributi di ogni singolo operatore volontario, le storie e il vissuto dell'operatore volontario.</p> <p>Storia e mission dell'ente proponente</p> <p>la storia della sede e i suoi principi ispiratori;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il radicale nel territorio; - condivisione dell'esperienze e progetti passati dell'ente attraverso la visione dei vissuti degli operatori volontari e degli operatori dell'ente, - documentazione video e fotografica; 	16 h

<ul style="list-style-type: none"> - presentazione dei giovani in servizio civile ai volontari e/o dipendenti dell'ente proponente (e viceversa). - Costruzione del gruppo e analisi del progetto - analisi del testo di progetto; - definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse; <p>tecniche e metodologie per il monitoraggio l'organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività previste dal progetto.</p>	
Modulo: Musica	
Contenuti	Ore
<p>Temi da trattare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cenni di storia della musica; - Contenuti editoriali e linguaggio musicale; - La gestione delle attività di promozione delle attività musicali attraverso la comunicazione (comunicati stampa, produzione e la distribuzione di materiale informativo sulle attività musicali del territorio); - Realizzare attività parascolastiche e rivolti ai giovani; - Realizzare attività didattiche e laboratori musicali nelle scuole e di azioni di prevenzione del disagio e della devianza giovanile; - L'organizzazione di spettacoli, festival ed eventi musicali - Storia e attività delle associazioni che partecipano al progetto - Le realtà musicali della Provincia di Catanzaro e della Regione Calabria - La legislazione vigente sul mondo dello spettacolo - I diritti dei lavoratori dello spettacolo - Esercitazioni pratiche; - Brainstorming; - Lavoro di gruppo. 	16 h
Modulo: Comunicare: Come E Perché	
Contenuti	Ore
<p>Argomenti principali: modelli comunicativi e relazionali</p> <p>Temi da trattare:</p> <p>Il modulo si propone di fornire le conoscenze adeguate sul mondo della comunicazione da quella tradizionale e quella più recente (newsletter, forum, blog, cms, social networking) affinché l'operatore volontario sia autonomo nella creazione e aggiornamento di un sito di divulgazione all'interno del progetto e nella progettazione e realizzazione delle attività di comunicazione (comunicati stampa, piano di comunicazione).</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Comunicazione tradizionale - La Comunicazione con le nuove tecnologie dell'informazione - Progettare la comunicazione sociale 	12 h
Modulo: Gestione, progettazione e organizzazione di percorsi didattici	
Contenuti	Ore
<p>Temi da trattare:</p> <p>Cosa sono i percorsi didattici?</p> <p>Le finalità educative?</p> <p>Le varie fasi da seguire per la progettazione di un percorso didattico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scelta di un TITOLO che servirà ad indicare l'obiettivo che vorrà raggiungere il percorso. - Scelta e studio del target di riferimento, in modo tale che esso abbia un'efficacia più ampia, affinché tutto il gruppo ne possa beneficiare. <p>Formulare gli obiettivi da raggiungere, tenendo conto al target di riferimento, infatti perché il progetto funzioni e faccia raggiungere i risultati sperati, deve essere il più possibile personalizzato e costruito su misura per ogni soggetto.</p>	12 h
Modulo: Metodi E Tecniche Sulla Comunicazione Multimediale	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> - Metodi e tecniche sulla comunicazione multimediale - Laboratorio sull'impotenza e la gestione di un web community - Fake News - Tecniche Animative e Scrittura sui Social Network dedicati - Io e i social, l'importanza della distinzione reale - digitale nella comunicazione 4.0 	10 h
SEDE DI REALIZZAZIONE TEATROP	
Modulo: Analisi dei bisogni formativi e presentazione del progetto e del programma di formazione	
Contenuti	Ore
<p>Temi da trattare:</p> <p>I formatori illustreranno dapprima agli operatori volontari il tipo di servizio per il supporto all'utenza erogato dall'ente: l'obiettivo è quello di fare comprendere le finalità, la sua struttura e le sue figure professionali.</p>	16 h

<p>Analisi dei bisogni Formativi</p> <p>L'ente dovrà essere in grado di individuare quelle conoscenze e competenze utili all'operatore volontario per lo svolgimento di compiti e delle funzioni a lui preposte e per lo sviluppo della sua professionalità.</p> <p>Per fare ciò occorre conoscere approfonditamente gli interessi, le motivazioni, le abilità e le potenzialità dell'operatore volontario, per arrivare a costruire una mappa professionale che ruota intorno a quattro dimensioni chiave:</p> <p>Ciò che sei (bilancio di personalità)</p> <p>Cosa sai fare (attitudini personali e professionali)</p> <p>Cosa puoi fare (potenzialità)</p> <p>Cosa spera di fare (obiettivi)</p> <p>Una volta effettuata questa valutazione professionale si confrontano le competenze possedute con quelle che vengono richieste. Si valutano gli aspetti in linea con la figura dell'operatore volontario, quelli in eccedenza e le lacune che saranno oggetto delle attività di formazione e aggiornamento professionale.</p> <p>Accoglienza degli operatori volontari e presentazione del progetto.</p> <p>Questa fase sarà caratterizzata dall'accoglienza degli operatori volontari, con una presentazione dell'articolata struttura della sede locale del progetto, una breve carrellata di tutte le figure professionali che ruotano intorno alla sede, la conoscenza dei Giovani del Servizio Civile e delle loro attitudini, l'ascolto delle necessità, le motivazioni e gli interessi individuali, le aspettative e i contributi di ogni singolo operatore volontario, le storie e il vissuto dell'operatore volontario.</p> <p>Storia e mission dell'ente proponente</p> <p>la storia della sede e i suoi principi ispiratori;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il radicale nel territorio; - condivisione dell'esperienze e progetti passati dell'ente attraverso la visione dei vissuti degli operatori volontari e degli operatori dell'ente, - documentazione video e fotografica; - presentazione dei giovani in servizio civile ai volontari e/o dipendenti dell'ente proponente (e viceversa). - Costruzione del gruppo e analisi del progetto - analisi del testo di progetto; - definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse; <p>tecniche e metodologie per il monitoraggio l'organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività previste dal progetto.</p>	
Modulo: Teatro	
<p>Contenuti</p> <p>Temi da trattare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cenni di storia del teatro; - La gestione delle attività di promozione delle attività teatrali attraverso la comunicazione (comunicati stampa, produzione e la distribuzione di materiale informativo sulle attività teatrali del territorio); - Realizzare attività parascolastiche e rivolti ai giovani; - Realizzare attività didattiche e laboratori teatrali nelle scuole e di azioni di prevenzione del disagio e della devianza giovanile; - L'organizzazione di spettacoli, festival ed eventi teatrali - Storia e attività delle associazioni che partecipano al progetto - Alfabetizzazione di base sulle tecnologie per spettacoli teatrali - Le realtà teatrali della Provincia di Catanzaro - La legislazione vigente sul mondo dello spettacolo - I diritti dei lavoratori dello spettacolo - Attività didattiche e laboratori teatrali nelle scuole 	<p>Ore</p> <p>16 h</p>
Modulo: Teatro: Palestra creativa, emozionale e formativa per la vita!	
<p>Contenuti</p> <p>Temi da trattare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare attività parascolastiche e rivolti ai giovani; - Realizzare attività didattiche e laboratori teatrali nelle scuole e di azioni di prevenzione del disagio e della devianza giovanile; - Tecniche di base per l'utilizzo della strumentazione per mettere in scena. - Esercitazioni pratiche, corsi di conoscenza e consapevolezza del proprio fisico, della propria voce, della propria anima 	<p>Ore</p> <p>16 h</p>
Modulo: Musica	
<p>Contenuti</p>	<p>Ore</p>

<p>Temi da trattare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cenni di storia della musica; - Contenuti editoriali e linguaggio musicale; - La gestione delle attività di promozione delle attività musicali attraverso la comunicazione (comunicati stampa, produzione e la distribuzione di materiale informativo sulle attività musicali del territorio); - Realizzare attività parascolastiche e rivolti ai giovani; - Realizzare attività didattiche e laboratori musicali nelle scuole e di azioni di prevenzione del disagio e della devianza giovanile; - L'organizzazione di spettacoli, festival ed eventi musicali - Storia e attività delle associazioni che partecipano al progetto - Le realtà musicali della Provincia di Catanzaro e della Regione Calabria - La legislazione vigente sul mondo dello spettacolo - I diritti dei lavoratori dello spettacolo - Esercitazioni pratiche; - Brainstorming; <p>Lavoro di gruppo.</p>	12 h
Modulo: Arte in Calabria	
Contenuti	Ore
<p>Temi da trattare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'arte in Calabria nell'Otto e Novecento e arte contemporanea. - Gestione dei musei - Cenni di storia della musica e delle arti visive - Contenuti editoriali e linguaggio artistico. - La gestione delle attività di promozione delle attività culturali attraverso la comunicazione (comunicati stampa, produzione e la distribuzione di materiale informativo sulle attività teatrali del territorio); - Realizzare attività parascolastiche e rivolti ai giovani. 	6 h
SEDE DI REALIZZAZIONE ASSOCIAZIONE ALEPH ARTE	
Modulo: Analisi dei bisogni formativi e presentazione del progetto e del programma di formazione	
Contenuti	Ore
<p>Temi da trattare:</p> <p>I formatori illustreranno dapprima agli operatori volontari il tipo di servizio per il supporto all'utenza erogato dall'ente: l'obiettivo è quello di fare comprendere le finalità, la sua struttura e le sue figure professionali.</p> <p>Analisi dei bisogni Formativi</p> <p>L'ente dovrà essere in grado di individuare quelle conoscenze e competenze utili all'operatore volontario per lo svolgimento di compiti e delle funzioni a lui preposte e per lo sviluppo della sua professionalità.</p> <p>Per fare ciò occorre conoscere approfonditamente gli interessi, le motivazioni, le abilità e le potenzialità dell'operatore volontario, per arrivare a costruire una mappa professionale che ruota intorno a quattro dimensioni chiave:</p> <p>Ciò che sei (bilancio di personalità)</p> <p>Cosa sai fare (attitudini personali e professionali)</p> <p>Cosa puoi fare (potenzialità)</p> <p>Cosa spero di fare (obiettivi)</p> <p>Una volta effettuata questa valutazione professionale si confrontano le competenze possedute con quelle che vengono richieste. Si valutano gli aspetti in linea con la figura dell'operatore volontario, quelli in eccedenza e le lacune che saranno oggetto delle attività di formazione e aggiornamento professionale.</p> <p>Accoglienza degli operatori volontari e presentazione del progetto.</p> <p>Questa fase sarà caratterizzata dall'accoglienza degli operatori volontari, con una presentazione dell'articolata struttura della sede locale del progetto, una breve carrellata di tutte le figure professionali che ruotano intorno alla sede, la conoscenza dei Giovani del Servizio Civile e delle loro attitudini, l'ascolto delle necessità, le motivazioni e gli interessi individuali, le aspettative e i contributi di ogni singolo operatore volontario, le storie e il vissuto dell'operatore volontario.</p> <p>Storia e mission dell'ente proponente</p> <p>la storia della sede e i suoi principi ispiratori;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il radicale nel territorio; - condivisione dell'esperienze e progetti passati dell'ente attraverso la visione dei vissuti degli operatori volontari e degli operatori dell'ente, - documentazione video e fotografica; - presentazione dei giovani in servizio civile ai volontari e/o dipendenti dell'ente 	16 h

<p>proponente (e viceversa).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruzione del gruppo e analisi del progetto - analisi del testo di progetto; - definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse; - tecniche e metodologie per il monitoraggio l'organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività previste dal progetto. 	
Modulo: Arte	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> - Cenni di storia della musica e delle arti visive - Contenuti editoriali e linguaggio artistico; - La gestione delle attività di promozione delle attività artistico-musicali attraverso la comunicazione (comunicati stampa, produzione e la distribuzione di materiale informativo sulle attività teatrali del territorio); - Realizzare attività parascolastiche e rivolti ai giovani; - Realizzare attività didattiche e laboratori artistici e di azioni di prevenzione del disagio e della devianza giovanile; - Arte e società <p>ARTE PUBBLICA E PARTECIPATA, ARTE RELAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'organizzazione di spettacoli, festival ed eventi musicali - Storia e attività delle associazioni che partecipano al progetto con particolare riferimento alle attività di Aleph Arte. - Le realtà musicali e artistiche della Provincia di Catanzaro - I diritti dei lavoratori dello spettacolo - Esercitazioni pratiche; - Brainstorming; - Lavoro di gruppo. <p>Finalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Istituire corsi di formazione artistico-teatrale presso gli Enti al fine di promuovere tale forma espressiva sul territorio comunale. 2. Organizzare eventi musicali e concerti, rassegne teatrali e dibattiti sulla musica e sul teatro. 	16 h
Modulo: Musica	
Contenuti	Ore
<p>Temi da trattare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cenni di storia della musica; - Contenuti editoriali e linguaggio musicale; - La gestione delle attività di promozione delle attività musicali attraverso la comunicazione (comunicati stampa, produzione e la distribuzione di materiale informativo sulle attività musicali del territorio); - Realizzare attività parascolastiche e rivolti ai giovani; - Realizzare attività didattiche e laboratori musicali nelle scuole e di azioni di prevenzione del disagio e della devianza giovanile; - L'organizzazione di spettacoli, festival ed eventi musicali - Storia e attività delle associazioni che partecipano al progetto - Le realtà musicali della Provincia di Catanzaro e della Regione Calabria - La legislazione vigente sul mondo dello spettacolo - I diritti dei lavoratori dello spettacolo - Esercitazioni pratiche; - Brainstorming; - Lavoro di gruppo. 	12 h
Modulo: Arte in Calabria	
Contenuti	Ore
<p>Temi da trattare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'arte in Calabria nell'Ottocento e Novecento e arte contemporanea. - Gestione dei musei - Cenni di storia della musica e delle arti visive - Contenuti editoriali e linguaggio artistico. - La gestione delle attività di promozione delle attività culturali attraverso la comunicazione (comunicati stampa, produzione e la distribuzione di materiale informativo sulle attività teatrali del territorio); - Realizzare attività parascolastiche e rivolti ai giovani. 	12 h
Modulo: Gestione, progettazione e organizzazione di percorsi didattici	
Contenuti	Ore

<p>Temi da trattare: Cosa sono i percorsi didattici? Le finalità educative? Le varie fasi da seguire per la progettazione di un percorso didattico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scelta di un TITOLO che servirà ad indicare l'obiettivo che vorrà raggiungere il percorso. - Scelta e studio del target di riferimento, in modo tale che esso abbia un'efficacia più ampia, affinché tutto il gruppo ne possa beneficiare. <p>Formulare gli obiettivi da raggiungere, tenendo conto al target di riferimento, infatti perché il progetto funzioni e faccia raggiungere i risultati sperati, deve essere il più possibile personalizzato e costruito su misura per ogni soggetto.</p>	10 h
SEDE DI REALIZZAZIONE: CONSORZIO JOBEL	
Modulo: Analisi dei bisogni formativi e presentazione del progetto e del programma di formazione	
Contenuti	Ore
<p>Temi da trattare: I formatori illustreranno dapprima agli operatori volontari il tipo di servizio per il supporto all'utenza erogato dall'ente: l'obiettivo è quello di fare comprendere le finalità, la sua struttura e le sue figure professionali. Analisi dei bisogni Formativi L'ente dovrà essere in grado di individuare quelle conoscenze e competenze utili all'operatore volontario per lo svolgimento di compiti e delle funzioni a lui preposte e per lo sviluppo della sua professionalità. Per fare ciò occorre conoscere approfonditamente gli interessi, le motivazioni, le abilità e le potenzialità dell'operatore volontario, per arrivare a costruire una mappa professionale che ruota intorno a quattro dimensioni chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ciò che sei (bilancio di personalità) - Cosa sai fare (attitudini personali e professionali) - Cosa puoi fare (potenzialità) - Cosa spera di fare (obiettivi) <p>Una volta effettuata questa valutazione professionale si confrontano le competenze possedute con quelle che vengono richieste. Si valutano gli aspetti in linea con la figura dell'operatore volontario, quelli in eccedenza e le lacune che saranno oggetto delle attività di formazione e aggiornamento professionale. Accoglienza degli operatori volontari e presentazione del progetto. Questa fase sarà caratterizzata dall'accoglienza degli operatori volontari, con una presentazione dell'articolata struttura della sede locale del progetto, una breve carrellata di tutte le figure professionali che ruotano intorno alla sede, la conoscenza dei Giovani del Servizio Civile e delle loro attitudini, l'ascolto delle necessità, le motivazioni e gli interessi individuali, le aspettative e i contributi di ogni singolo operatore volontario, le storie e il vissuto dell'operatore volontario. Storia e mission dell'ente proponente la storia della sede e i suoi principi ispiratori;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il radicale nel territorio; - condivisione dell'esperienze e progetti passati dell'ente attraverso la visione dei vissuti degli operatori volontari e degli operatori dell'ente, - documentazione video e fotografica; - presentazione dei giovani in servizio civile ai volontari e/o dipendenti dell'ente proponente (e viceversa). <p>Costruzione del gruppo e analisi del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi del testo di progetto; - definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse; <p>tecniche e metodologie per il monitoraggio l'organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività previste dal progetto.</p>	16 h
Modulo: Gestione, progettazione e organizzazione di percorsi didattici	
Contenuti	Ore
<p>Temi da trattare: Cosa sono i percorsi didattici? Le finalità educative? Le varie fasi da seguire per la progettazione di un percorso didattico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scelta di un TITOLO che servirà ad indicare l'obiettivo che vorrà raggiungere il percorso. - Scelta e studio del target di riferimento, in modo tale che esso abbia un'efficacia più ampia, affinché tutto il gruppo ne possa beneficiare. <p>Formulare gli obiettivi da raggiungere, tenendo conto al target di riferimento, infatti perché il progetto funzioni e faccia raggiungere i risultati sperati, deve essere il più possibile</p>	16 h

personalizzato e costruito su misura per ogni soggetto.	
Modulo: Gestione della struttura museale e programmazione della attività	
Contenuti	Ore
<p>Temi da trattare: Incrementare e migliorare le attività di conservazione e ricerca.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento dei musei sia in termini di accessibilità che qualità dei servizi offerti al pubblico. - Rafforzamento dell'attività di promozione e valorizzazione attraverso il coinvolgimento di più ampie fasce di pubblico e la creazione di reti con altre realtà locali e regionali. 	16 h
Modulo: Attuazione di attività museali	
Contenuti	Ore
<p>Temi da trattare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Come realizzare seminari e mostre? (Costi, tempi, allestimento...) - Come promuoverlo? (La promozione online e offline, il contatto con il pubblico, l'accoglienza ed assistenza durante le visite guidate). 	18 h
SEDE DI REALIZZAZIONE: COMUNE DI LAMEZIA TERME UFFICIO AMBIENTE	
Modulo: Analisi dei bisogni formativi e presentazione del progetto e del programma di formazione	
Contenuti	Ore
<p>Temi da trattare: I formatori illustreranno dapprima agli operatori volontari il tipo di servizio per il supporto all'utenza erogato dall'ente: l'obiettivo è quello di fare comprendere le finalità, la sua struttura e le sue figure professionali.</p> <p>Analisi dei bisogni Formativi L'ente dovrà essere in grado di individuare quelle conoscenze e competenze utili all'operatore volontario per lo svolgimento di compiti e delle funzioni a lui preposte e per lo sviluppo della sua professionalità.</p> <p>Per fare ciò occorre conoscere approfonditamente gli interessi, le motivazioni, le abilità e le potenzialità dell'operatore volontario, per arrivare a costruire una mappa professionale che ruota intorno a quattro dimensioni chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ciò che sei (bilancio di personalità) - Cosa sai fare (attitudini personali e professionali) - Cosa puoi fare (potenzialità) - Cosa speri di fare (obiettivi) <p>Una volta effettuata questa valutazione professionale si confrontano le competenze possedute con quelle che vengono richieste. Si valutano gli aspetti in linea con la figura dell'operatore volontario, quelli in eccedenza e le lacune che saranno oggetto delle attività di formazione e aggiornamento professionale.</p> <p>Accoglienza degli operatori volontari e presentazione del progetto. Questa fase sarà caratterizzata dall'accoglienza degli operatori volontari, con una presentazione dell'articolata struttura della sede locale del progetto, una breve carrellata di tutte le figure professionali che ruotano intorno alla sede, la conoscenza dei Giovani del Servizio Civile e delle loro attitudini, l'ascolto delle necessità, le motivazioni e gli interessi individuali, le aspettative e i contributi di ogni singolo operatore volontario, le storie e il vissuto dell'operatore volontario.</p> <p>Storia e mission dell'ente proponente la storia della sede e i suoi principi ispiratori;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il radicale nel territorio; - condivisione dell'esperienze e progetti passati dell'ente attraverso la visione dei vissuti degli operatori volontari e degli operatori dell'ente, - documentazione video e fotografica; - presentazione dei giovani in servizio civile ai volontari e/o dipendenti dell'ente proponente (e viceversa). <p>Costruzione del gruppo e analisi del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi del testo di progetto; - definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse; <p>tecniche e metodologie per il monitoraggio l'organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività previste dal progetto.</p>	16 h
Modulo: Progettazione Sociale Per La Rigenerazione Ambientale, Sociale E Culturale	
Contenuti	Ore
<p><i>Temi da trattare:</i> Il modulo si propone di far acquisire le conoscenze e le competenze di base sulla progettazione e i suoi vari stadi utilizzando una metodologia con cui costruire progetti utili rispetto ai bisogni e alle caratteristiche del contesto in cui di opera.</p> <p>I soggetti partecipanti alla fine del percorso avranno acquisito autonomia nell'elaborazione</p>	26 h

<p>di progetti legati alla conoscenza del territorio, creare attraverso il monitoraggio e la raccolta dati. Il modulo vuole inoltre puntare l'attenzione sullo sviluppo sostenibile e sulla necessità di un cambiamento culturale che generi nuovi comportamenti individuali e sociali. Lo sviluppo sostenibile è intrinsecamente partecipato poiché integra e bilancia la dimensione sociale, economica e ambientale.</p> <p>Scenari della progettazione sociale per la rigenerazione ambientale, sociale e culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programmi Regionali, Nazionali e Comunitari <p>Metodologia della Progettazione Sociale: concetti fondamentali nella progettazione e gestione di progetti</p> <ul style="list-style-type: none"> - La gestione per progetti come strategia di lavoro - Il ciclo di vita del progetto - L'ideazione del progetto (analisi del contesto, dei bisogni, obiettivi generali e specifici, destinatari, attività, metodologie e risultati, il quadro logico del progetto e la scheda di progetto) - La pianificazione del progetto (articolazione del lavoro, diagramma WBS, pianificazione delle attività diagramma di Gantt, risorse economiche, budget) - La realizzazione del progetto (team, comunicazione, monitoraggio e valutazione) - La chiusura del progetto <p>L'arte del progettare "dal bando al progetto": la redazione e la gestione di un progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il ciclo di finanziamento di un progetto - Le fasi propedeutiche alla redazione del progetto (ricerca programma di finanziamento, il bando, sviluppo dell'idea, ricerca di partner) - La compilazione del formulario (i controlli) - La gestione di un progetto finanziato (valutazione e approvazione, gestione amministrativa e economico-finanziaria) - La chiusura del progetto (relazione finale, rendicontazione economico-finanziaria) - Sperimentazioni in gruppi ed esercitazioni <p>Presentazione di esperienze concrete Presentazione e studio di casi di studio Esercitazioni operative</p>	
Modulo: Ambiente - Territorio e Legalità	
Contenuti	Ore
<p>Argomenti trattati: Introduzione al diritto ambientale, e alla conoscenza del territorio Riqualificazione, riparazione e ripristino ambientale; Sistema di gestione ambientale; Gestione dei rifiuti; Responsabilità e Ambiente.</p>	24 h
SEDE DI REALIZZAZIONE: FONDAZIONE TRAME E ASSOCIAZIONE ANTIRACKET LAMEZIA ONLUS	
Modulo: Analisi dei bisogni formativi e presentazione del progetto e del programma di formazione	
Contenuti	Ore
<p>Temi da trattare: I formatori illustreranno dapprima agli operatori volontari il tipo di servizio per il supporto all'utenza erogato dall'ente: l'obiettivo è quello di fare comprendere le finalità, la sua struttura e le sue figure professionali. Analisi dei bisogni Formativi L'ente dovrà essere in grado di individuare quelle conoscenze e competenze utili all'operatore volontario per lo svolgimento di compiti e delle funzioni a lui preposte e per lo sviluppo della sua professionalità. Per fare ciò occorre conoscere approfonditamente gli interessi, le motivazioni, le abilità e le potenzialità dell'operatore volontario, per arrivare a costruire una mappa professionale che ruota intorno a quattro dimensioni chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ciò che sei (bilancio di personalità) - Cosa sai fare (attitudini personali e professionali) - Cosa puoi fare (potenzialità) - Cosa speri di fare (obiettivi) <p>Una volta effettuata questa valutazione professionale si confrontano le competenze possedute con quelle che vengono richieste. Si valutano gli aspetti in linea con la figura dell'operatore volontario, quelli in eccedenza e le lacune che saranno oggetto delle attività di formazione e aggiornamento professionale. Accoglienza degli operatori volontari e presentazione del progetto. Questa fase sarà caratterizzata dall'accoglienza degli operatori volontari, con una presentazione dell'articolata struttura della sede locale del progetto, una breve carrellata di</p>	14 h

<p>tutte le figure professionali che ruotano intorno alla sede, la conoscenza dei Giovani del Servizio Civile e delle loro attitudini, l'ascolto delle necessità, le motivazioni e gli interessi individuali, le aspettative e i contributi di ogni singolo operatore volontario, le storie e il vissuto dell'operatore volontario.</p> <p>Storia e mission dell'ente proponente la storia della sede e i suoi principi ispiratori;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il radicale nel territorio; - condivisione dell'esperienze e progetti passati dell'ente attraverso la visione dei vissuti degli operatori volontari e degli operatori dell'ente, - documentazione video e fotografica; - presentazione dei giovani in servizio civile ai volontari e/o dipendenti dell'ente proponente (e viceversa). <p>Costruzione del gruppo e analisi del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi del testo di progetto; - definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse; <p>tecniche e metodologie per il monitoraggio l'organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività previste dal progetto.</p>	
Modulo: Educazione Alla Legalità	
Contenuti	Ore
<p><i>Temi da trattare:</i> Obiettivo del modulo sarà quello di far entrare gli operatori volontari nella "macchina organizzativa" del Festival Trame, partendo dai risultati ottenuti e dalle possibilità di crescita a livello Nazionale.</p> <p>Il formatore illustrerà tutte le fasi, dall'organizzazione alla ricerca degli sponsor, dall'individuazione degli ospiti alla gestione dei volontari. Ciò permetterà ai giovani in servizio, durante il loro anno, di muoversi autonomamente ed essere propositivi, con nuove idee e spunti che possano rendere ancora più ricco l'evento.</p> <p>La formazione si concentrerà su alcuni macro-temi, come punto di partenza e fulcro di tutto il percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il problema della lotta alla criminalità organizzata - La costruzione del modello della legalità - Come combattere le devianze attraverso la sensibilizzazione - Trame Festival: ribellarsi con la cultura. <p>Successivamente, si passerà alla costruzione del gruppo di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse; <p>Tecniche e metodologie per il monitoraggio l'organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività previste dall'evento.</p>	24 h
Modulo: Metodi E Tecniche Sulla Comunicazione Multimediale	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> - Metodi e tecniche sulla comunicazione multimediale - Laboratorio sull'impotenza e la gestione di un web community - Fake News - Tecniche Animative e Scrittura sui Social Network dedicati - Io e i social, l'importanza della distinzione reale - digitale nella comunicazione 4.0 	16 h
Modulo: Progettazione Sociale	
Contenuti	Ore
<p><i>Temi da trattare:</i></p> <p>Il modulo si propone di far acquisire le conoscenze e le competenze di base sulla progettazione e i suoi vari stadi utilizzando una metodologia con cui costruire progetti utili rispetto ai bisogni e alle caratteristiche del contesto in cui di opera. I soggetti partecipanti alla fine del percorso avranno acquisito autonomia nell'elaborazione di progetti legati al sociale e alla didattica, potranno analizzare le ricadute sociali ma anche valutare i risultati raggiunti.</p> <p>Scenari della progettazione sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programmi Regionali, Nazionali e Comunitari - Metodologia della Progettazione Sociale: concetti fondamentali nella progettazione e gestione di progetti - La gestione per progetti come strategia di lavoro - Il ciclo di vita del progetto - L'ideazione del progetto (analisi del contesto, dei bisogni, obiettivi generali e specifici, destinatari, attività, metodologie e risultati, il quadro logico del progetto e la scheda di progetto) - La pianificazione del progetto (articolazione del lavoro, diagramma WBS, pianificazione delle attività diagramma di Gantt, risorse economiche, budget) 	12 h

<ul style="list-style-type: none"> - La realizzazione del progetto (team, comunicazione, monitoraggio e valutazione) - La chiusura del progetto - Sperimentazioni in gruppi ed esercitazioni - Presentazione di esperienze concrete - Presentazione e studio di casi di studio <p>Esercitazioni operative</p>	
SEDE DI REALIZZAZIONE: ASSOCIAZIONE UBIMAIOR ANOTHER BEACH PROJECT	
<p>Modulo: <i>Le Attività Del Circolo Nell'ambito Del Turismo Sociale E Dell'educazione Ambientale</i> <i>Analisi Dei Fabbisogni Formativi E Presentazione Del Progetto, Dell'ente E Del Programma Di Formazione</i></p>	
Contenuti	Ore
<p>I formatori illustreranno dapprima agli operatori volontari il tipo di servizio per il supporto all'utenza erogato dall'ente: l'obiettivo è quello di fare comprendere le finalità, la sua struttura e le sue figure professionali.</p> <p>Analisi Dei Fabbisogni Formativi L'ente sarà in grado di individuare quelle conoscenze e competenze utili all'operatore volontario per lo svolgimento di compiti e delle funzioni a lui preposte e per lo sviluppo della sua professionalità. Per fare ciò occorre conoscere approfonditamente gli interessi, le motivazioni, le abilità e le potenzialità dell'operatore volontario, per arrivare a costruire una mappa professionale che ruota intorno a quattro dimensioni chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> -ciò che sei (bilancio di personalità) - cosa sai fare (attitudini personali e professionali) - cosa puoi fare (potenzialità) - cosa spera di fare (obiettivi) <p>Una volta effettuata questa valutazione professionale si confrontano le competenze possedute con quelle che vengono richieste. Si valutano gli aspetti in linea con la figura dell'operatore volontario, quelli in eccedenza e le lacune che saranno oggetto delle attività di formazione e aggiornamento professionale.</p> <p>Accoglienza degli operatori volontari e presentazione del progetto. Questa fase sarà caratterizzata dall'accoglienza degli operatori volontari, con una presentazione dell'articolata struttura della sede locale del progetto, una breve carrellata di tutte le figure professionali che ruotano intorno alla sede, la conoscenza degli operatori del Servizio Civile e delle loro attitudini, l'ascolto delle necessità, le motivazioni e gli interessi individuali, le aspettative e i contributi di ogni singolo operatore volontario, le storie e il vissuto dell'operatore volontario.</p> <p>La filosofia, il senso del progetto, le fasi previste, gli attori coinvolti ed i risultati finora ottenuti, per definire al meglio il ruolo. Saranno effettuate anche delle visite alle strutture e all'area marina protetta.</p> <p>Storia e mission dell'ente proponente</p> <ul style="list-style-type: none"> - la storia della sede e i suoi principi ispiratori; - il radicamento nel territorio; - condivisione dell'esperienze e progetti passati dell'ente attraverso la visione dei vissuti degli operatori volontari e degli operatori dell'ente, documentazione video e fotografica; - presentazione dei giovani operatori in servizio civile ai volontari e/o dipendenti dell'ente proponente (e viceversa). <p>Costruzione del gruppo e analisi del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi del testo di progetto; - definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse; - tecniche e metodologie per il monitoraggio l'organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività previste dal progetto. <p>Il progetto e il contesto territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento sul nostro territorio - Analisi dati statistici 	18 h
Modulo: <i>Comunicare: Come E Perché</i>	
Contenuti	Ore
<p>Argomenti principali: modelli comunicativi e relazionali</p> <p>Temi da trattare: Il modulo si propone di fornire le conoscenze adeguate sul mondo della comunicazione da quella tradizionale e quella più recente (newsletter, forum, blog, cms, social networking) affinché l'operatore volontario sia autonomo nella creazione e aggiornamento di un sito di divulgazione all'interno del progetto e nella progettazione e realizzazione delle attività di comunicazione (comunicati stampa, piano di comunicazione).</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Comunicazione tradizionale 	16 h

- La Comunicazione con le nuove tecnologie dell'informazione - Progettare la comunicazione sociale	
Modulo: Strumenti E Tecniche Per L'educazione E La Sensibilizzazione Nelle Scuole	
Contenuti	Ore
<p>L'Agenda 2030 pone una sfida di portata epocale: "trasmettere a tutti gli studenti le conoscenze e competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile"</p> <p>Mettendo il benessere delle persone e del pianeta al centro della politica, dell'economia e della società l'Agenda 2030 impone di ri-orientare il tradizionale modo di governare, di produrre e di consumare, ma anche di educare e di "fare scuola". Lo sviluppo sostenibile, d'altronde, non si può costruire senza un cambiamento culturale che deve partire dai sistemi educativi, a tutti i livelli, e la cui urgenza e improcrastinabilità ormai è evidente a tutti.</p> <p>Attraverso l'educazione allo sviluppo sostenibile, la scuola deve porsi l'obiettivo di sviluppare nei ragazzi gli elementi di base dei loro diritti-doveri di cittadini globali, in modo che possano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Recuperare il rapporto con l'ambiente - inteso come valore e spazio di vita e con le risorse e le diversità, naturali e socio-culturali del territorio, quali elementi di prosperità e benessere; - Comprendere la complessità e interdipendenza delle sfide globali che caratterizzano la nostra epoca, acquisendo la consapevolezza che attraverso l'azione, anche quotidiana, e l'impegno comune di tutti, si può promuovere la transizione verso una società più sostenibile e un maggiore benessere per tutti; - Adottare conseguentemente scelte consapevoli nella vita quotidiana (dall'alimentazione al turismo, dall'uso dell'energia a quello dell'acqua...), che tengano conto delle ripercussioni delle scelte individuali e collettive sui diversi aspetti della sostenibilità e dello stretto legame tra fattori ambientali e cambiamenti sociali (ecosistemi, terrestri e marini e di transizione, biodiversità, clima, povertà, migrazioni, diritti umani, parità di genere...), e dell'incertezza, ineliminabile, che caratterizza i sistemi complessi; - Riscoprire il "senso del limite" e affrontare i limiti e i vincoli, intesi come "risorse" intorno alle quali far emergere e crescere proposte di cambiamento creative e innovative, incentrate, ad esempio, su nuove tecnologie, nuove modalità di impresa e di mercato o nuovi strumenti di collaborazione e partecipazione per i cittadini, in una visione di responsabilità collettiva in cui i giovani possano diventare protagonisti; - Imparare a valutare criticamente i comportamenti, individuali e collettivi, e dunque a conoscere e apprezzare le esperienze virtuose provenienti da istituzioni, imprese, cittadini, enti di ricerca, nonché il reale contributo dell'innovazione e della tecnologia; - Conoscere gli strumenti operativi per dare il proprio contributo e acquisire le basi per poter diventare domani i professionisti dello sviluppo sostenibile, dell'economia verde e circolare. 	16 h
Modulo: Strumenti di marketing e promozione per il turismo sociale	
Contenuti	Ore
<p>Questo modulo verrà svolto con una metodologia "on-the-job": gli operatori volontari lavoreranno a stretto contatto con la responsabile della gestione delle strutture turistiche e con la responsabile della comunicazione per l'aggiornamento del sito web, l'elaborazione di contenuti promozionali, la gestione delle prenotazioni e dell'accoglienza dei gruppi. L'affiancamento vuole aiutare i ragazzi ad 'imparare facendo', sperimentando sul campo le competenze e le tecniche relative al settore del turismo sociale. Ad integrazione delle ore di formazione terranno traccia delle competenze acquisite anche compilando un quaderno/diario che sarà utile in fase di certificazione delle competenze.</p>	16 h
SEDE DI REALIZZAZIONE: KONSUMER ITALIA - CATANZARO	
Modulo: Analisi Dei Bisogni E Presentazione Del Progetto	
Contenuti	Ore
<p>I formatori illustreranno dapprima agli operatori volontari il tipo di servizio per il supporto all'utenza erogato dall'ente: l'obiettivo è quello di fare comprendere le finalità, la sua struttura e le sue figure professionali.</p> <p>Analisi Dei Fabbisogni Formativi</p> <p>L'ente sarà in grado di individuare quelle conoscenze e competenze utili all'operatore volontario per lo svolgimento di compiti e delle funzioni a lui preposte e per lo sviluppo della sua professionalità. Per fare ciò occorre conoscere approfonditamente gli interessi, le motivazioni, le abilità e le potenzialità dell'operatore volontario, per arrivare a costruire una mappa professionale che ruota intorno a quattro dimensioni chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> -ciò che sei (bilancio di personalità) - cosa sai fare (attitudini personali e professionali) - cosa puoi fare (potenzialità) - cosa speri di fare (obiettivi) <p>Una volta effettuata questa valutazione professionale si confrontano le competenze</p>	16 h

<p>possedute con quelle che vengono richieste. Si valutano gli aspetti in linea con la figura dell'operatore volontario, quelli in eccedenza e le lacune che saranno oggetto delle attività di formazione e aggiornamento professionale.</p> <p>Accoglienza degli operatori volontari e presentazione del progetto. Questa fase sarà caratterizzata dall'accoglienza degli operatori volontari, con una presentazione dell'articolata struttura della sede locale del progetto, una breve carrellata di tutte le figure professionali che ruotano intorno alla sede, la conoscenza degli operatori del Servizio Civile e delle loro attitudini, l'ascolto delle necessità, le motivazioni e gli interessi individuali, le aspettative e i contributi di ogni singolo operatore volontario, le storie e il vissuto dell'operatore volontario.</p> <p>La filosofia, il senso del progetto, le fasi previste, gli attori coinvolti ed i risultati finora ottenuti, per definire al meglio il ruolo. Saranno effettuate anche delle visite alle strutture e all'area marina protetta.</p> <p>Storia e mission dell'ente proponente</p> <ul style="list-style-type: none"> - la storia della sede e i suoi principi ispiratori; - il radicamento nel territorio; - condivisione dell'esperienze e progetti passati dell'ente attraverso la visione dei vissuti degli operatori volontari e degli operatori dell'ente, documentazione video e fotografica; - presentazione dei giovani operatori in servizio civile ai volontari e/o dipendenti dell'ente proponente (e viceversa). <p>Costruzione del gruppo e analisi del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi del testo di progetto; - definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse; - tecniche e metodologie per il monitoraggio l'organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività previste dal progetto. <p>Il progetto e il contesto territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento sul nostro territorio - Analisi dati statistici 	
Modulo: Competenze Relazionali E Competenze Digitali	
Contenuti	Ore
<p>Secondo l'Unione Europea le competenze digitali di base sono le capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Si tratta quindi di competenze ormai necessarie per far parte di una società sempre più digitalizzata.</p> <p>Da questa consapevolezza, nasce il percorso sulle competenze digitali, il cui scopo è quello di proporre un quadro completo della materia.</p> <p>Nel corso, si parte dall'idea di cittadino nell'era digitale, per arrivare ad affrontare il problema del gap di competenza e conoscenza degli operatori del mercato del lavoro rispetto alle specifiche del mondo digitale. Vengono poi forniti strumenti utili alla gestione consapevole dei rischi legati sia alla sicurezza dei propri dati e dispositivi, sia alla protezione della propria identità digitale, così da muoversi con dimestichezza all'interno delle dinamiche di rete offerte dal digitale. La partecipazione attiva necessita però della piena capacità di gestire l'informazione e di creare contenuti, il tutto grazie alla corretta interazione con le tecnologie.</p>	16 h
Modulo: Tutela Dei Consumatori	
Contenuti	Ore
<p>Il formatore si propone di fornire una conoscenza del diritto dei consumi, nonché delle politiche di tutela dei consumatori in Europa e in Italia, dei principi e degli strumenti che governano la tutela del consumatore nell'ordinamento giuridico italiano e dei rapporti tra sistema pubblico e consumatore-utente, con particolare attenzione alla relazione tra tutela dei consumatori e tutela della concorrenza.</p> <p>Oltre ad affrontare i temi classici legati alla tutela dei consumatori persegue l'obiettivo di offrire una lettura critica dell'impianto normativo esistente, verificando anche quali siano oggi gli strumenti per contribuire all'affermazione di un consumo alternativo.</p> <p>In questa prospettiva ci si prefigge di sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze professionali che, individuando nel mercato la migliore tutela del consumatore, consentano di superare la logica della contrapposizione; - Un approfondimento del ruolo del consumatore moderno anche analizzando le esperienze maturate in altri Stati dell'Unione Europea. 	18 h
Modulo: Diritti Dei Consumatori – Tutela Dell'ambiente	
Contenuti	Ore
L'Agenda 2030 pone una sfida di portata epocale: “trasmettere a tutti gli studenti le conoscenze e competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile”	16 h

Mettendo il benessere delle persone e del pianeta al centro della politica, dell'economia e della società l'Agenda 2030 impone di ri-orientare il tradizionale modo di governare, di produrre e di consumare, ma anche di educare e di "fare scuola". Lo sviluppo sostenibile, d'altronde, non si può costruire senza un cambiamento culturale che deve partire dai sistemi educativi, a tutti i livelli, e la cui urgenza e improcrastinabilità ormai è evidente a tutti. Attraverso l'educazione allo sviluppo sostenibile, la scuola deve porsi l'obiettivo di sviluppare nei ragazzi gli elementi di base dei loro diritti-doveri di cittadini globali, in modo che possano:

- Recuperare il rapporto con l'ambiente - inteso come valore e spazio di vita e con le risorse e le diversità, naturali e socio-culturali del territorio, quali elementi di prosperità e benessere;
- Comprendere la complessità e interdipendenza delle sfide globali che caratterizzano la nostra epoca, acquisendo la consapevolezza che attraverso l'azione, anche quotidiana, e l'impegno comune di tutti, si può promuovere la transizione verso una società più sostenibile e un maggiore benessere per tutti;
- Adottare conseguentemente scelte consapevoli nella vita quotidiana (dall'alimentazione al turismo, dall'uso dell'energia a quello dell'acqua...), che tengano conto delle ripercussioni delle scelte individuali e collettive sui diversi aspetti della sostenibilità e dello stretto legame tra fattori ambientali e cambiamenti sociali (ecosistemi, terrestri e marini e di transizione, biodiversità, clima, povertà, migrazioni, diritti umani, parità di genere...), e dell'incertezza, ineliminabile, che caratterizza i sistemi complessi;
- Riscoprire il "senso del limite" e affrontare i limiti e i vincoli, intesi come "risorse" intorno alle quali far emergere e crescere proposte di cambiamento creative e innovative, incentrate, ad esempio, su nuove tecnologie, nuove modalità di impresa e di mercato o nuovi strumenti di collaborazione e partecipazione per i cittadini, in una visione di responsabilità collettiva in cui i giovani possano diventare protagonisti;
- Imparare a valutare criticamente i comportamenti, individuali e collettivi, e dunque a conoscere e apprezzare le esperienze virtuose provenienti da istituzioni, imprese, cittadini, enti di ricerca, nonché il reale contributo dell'innovazione e della tecnologia;
- Conoscere gli strumenti operativi per dare il proprio contributo e acquisire le basi per poter diventare domani i professionisti dello sviluppo sostenibile, dell'economia verde e circolare.

SEDE DI REALIZZAZIONE: ASSOCIAZIONE AMBROSIA

Modulo: *Analisi Dei Bisogni E Presentazione Del Progetto*

Contenuti

Ore

I formatori illustreranno dapprima agli operatori volontari il tipo di servizio per il supporto all'utenza erogato dall'ente: l'obiettivo è quello di fare comprendere le finalità, la sua struttura e le sue figure professionali.

Analisi Dei Fabbisogni Formativi

L'ente sarà in grado di individuare quelle conoscenze e competenze utili all'operatore volontario per lo svolgimento di compiti e delle funzioni a lui preposte e per lo sviluppo della sua professionalità. Per fare ciò occorre conoscere approfonditamente gli interessi, le motivazioni, le abilità e le potenzialità dell'operatore volontario, per arrivare a costruire una mappa professionale che ruota intorno a quattro dimensioni chiave:

- ciò che sei (bilancio di personalità)
- cosa sai fare (attitudini personali e professionali)
- cosa puoi fare (potenzialità)
- cosa speri di fare (obiettivi)

Una volta effettuata questa valutazione professionale si confrontano le competenze possedute con quelle che vengono richieste. Si valutano gli aspetti in linea con la figura dell'operatore volontario, quelli in eccedenza e le lacune che saranno oggetto delle attività di formazione e aggiornamento professionale.

Accoglienza degli operatori volontari e presentazione del progetto.

Questa fase sarà caratterizzata dall'accoglienza degli operatori volontari, con una presentazione dell'articolata struttura della sede locale del progetto, una breve carrellata di tutte le figure professionali che ruotano intorno alla sede, la conoscenza degli operatori del Servizio Civile e delle loro attitudini, l'ascolto delle necessità, le motivazioni e gli interessi individuali, le aspettative e i contributi di ogni singolo operatore volontario, le storie e il vissuto dell'operatore volontario.

La filosofia, il senso del progetto, le fasi previste, gli attori coinvolti ed i risultati finora ottenuti, per definire al meglio il ruolo. Saranno effettuate anche delle visite alle strutture e all'area marina protetta.

Storia e mission dell'ente proponente

- la storia della sede e i suoi principi ispiratori;

16 h

<ul style="list-style-type: none"> - il radicamento nel territorio; - condivisione dell'esperienze e progetti passati dell'ente attraverso la visione dei vissuti degli operatori volontari e degli operatori dell'ente, documentazione video e fotografica; - presentazione dei giovani operatori in servizio civile ai volontari e/o dipendenti dell'ente proponente (e viceversa). <p>Costruzione del gruppo e analisi del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi del testo di progetto; - definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse; - tecniche e metodologie per il monitoraggio l'organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività previste dal progetto. <p>Il progetto e il contesto territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento sul nostro territorio - Analisi dati statistici 	
Modulo: Competenze Relazionali E Competenze Digitali	
Contenuti	Ore
<p>Secondo l'Unione Europea le competenze digitali di base sono le capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Si tratta quindi di competenze ormai necessarie per far parte di una società sempre più digitalizzata.</p> <p>Da questa consapevolezza, nasce il percorso sulle competenze digitali, il cui scopo è quello di proporre un quadro completo della materia.</p> <p>Nel corso, si parte dall'idea di ciudadino nell'era digitale, per arrivare ad affrontare il problema del gap di competenza e conoscenza degli operatori del mercato del lavoro rispetto alle specifiche del mondo digitale. Vengono poi forniti strumenti utili alla gestione consapevole dei rischi legati sia alla sicurezza dei propri dati e dispositivi, sia alla protezione della propria identità digitale, così da muoversi con dimestichezza all'interno delle dinamiche di rete offerte dal digitale. La partecipazione attiva necessita però della piena capacità di gestire l'informazione e di creare contenuti, il tutto grazie alla corretta interazione con le tecnologie.</p>	16 h
Moduli: Metodi E Tecniche Sulla Comunicazione Multimediale	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> - Metodi e tecniche sulla comunicazione multimediale - Laboratorio sull'importanza e la gestione di un web community - Fake News - Tecniche Animative e Scrittura sui Social Network dedicati - Io e i social, l'importanza della distinzione reale - digitale nella comunicazione 4.0 	16 h
Modulo: Comunicare: Come E Perché	
Contenuti	Ore
<p>Argomenti principali: modelli comunicativi e relazionali</p> <p>Temi da trattare:</p> <p>Il modulo si propone di fornire le conoscenze adeguate sul mondo della comunicazione da quella tradizionale e quella più recente (newsletter, forum, blog, cms, social networking) affinché l'operatore volontario sia autonomo nella creazione e aggiornamento di un sito di divulgazione all'interno del progetto e nella progettazione e realizzazione delle attività di comunicazione (comunicati stampa, piano di comunicazione).</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Comunicazione tradizionale - La Comunicazione con le nuove tecnologie dell'informazione - Progettare la comunicazione sociale 	18 h
SEDE DI REALIZZAZIONE: INRETE – AGRITURISMO COSTANTINO	
Modulo: Analisi dei bisogni formativi e presentazione del progetto e del programma di formazione	
Contenuti	Ore
<p>I formatori illustreranno dapprima agli operatori volontari il tipo di servizio per il supporto all'utenza erogato dall'ente: l'obiettivo è quello di fare comprendere le finalità, la sua struttura e le sue figure professionali.</p> <p>Analisi Dei Fabbisogni Formativi</p> <p>L'ente sarà in grado di individuare quelle conoscenze e competenze utili all'operatore volontario per lo svolgimento di compiti e delle funzioni a lui preposte e per lo sviluppo della sua professionalità. Per fare ciò occorre conoscere approfonditamente gli interessi, le motivazioni, le abilità e le potenzialità dell'operatore volontario, per arrivare a costruire una mappa professionale che ruota intorno a quattro dimensioni chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> -ciò che sei (bilancio di personalità) - cosa sai fare (attitudini personali e professionali) - cosa puoi fare (potenzialità) - cosa speri di fare (obiettivi) 	16 h

<p>Una volta effettuata questa valutazione professionale si confrontano le competenze possedute con quelle che vengono richieste. Si valutano gli aspetti in linea con la figura dell'operatore volontario, quelli in eccedenza e le lacune che saranno oggetto delle attività di formazione e aggiornamento professionale.</p> <p>Accoglienza degli operatori volontari e presentazione del progetto. Questa fase sarà caratterizzata dall'accoglienza degli operatori volontari, con una presentazione dell'articolata struttura della sede locale del progetto, una breve carrellata di tutte le figure professionali che ruotano intorno alla sede, la conoscenza degli operatori del Servizio Civile e delle loro attitudini, l'ascolto delle necessità, le motivazioni e gli interessi individuali, le aspettative e i contributi di ogni singolo operatore volontario, le storie e il vissuto dell'operatore volontario.</p> <p>La filosofia, il senso del progetto, le fasi previste, gli attori coinvolti ed i risultati finora ottenuti, per definire al meglio il ruolo. Saranno effettuate anche delle visite alle strutture e all'area marina protetta.</p> <p>Storia e mission dell'ente proponente</p> <ul style="list-style-type: none"> - la storia della sede e i suoi principi ispiratori; - il radicamento nel territorio; - condivisione dell'esperienze e progetti passati dell'ente attraverso la visione dei vissuti degli operatori volontari e degli operatori dell'ente, documentazione video e fotografica; - presentazione dei giovani operatori in servizio civile ai volontari e/o dipendenti dell'ente proponente (e viceversa). <p>Costruzione del gruppo e analisi del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi del testo di progetto; - definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse; - tecniche e metodologie per il monitoraggio l'organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività previste dal progetto. <p>Il progetto e il contesto territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento sul nostro territorio - Analisi dati statistici 	
<p>Modulo: Fattoria Didattica E Sociale Agri-Nido</p>	
<p>Contenuti</p> <p>La mission è appassionare e formare degli operatori professionali di fattoria didattica e sociale.</p> <p>Il primo modulo di formazione ha come obiettivo la conoscenza dell'Ente, delle attività, delle persone che da dipendenti o consulenti collaborano nell'attività. Prevede lezioni teoriche, lo studio del materiale informativo e promozionale, visita didattica ed osservazione. Particolare attenzione sarà dedicata agli aspetti ambientali essendo L'ente molto attenta alla sostenibilità ambientale, autoproducendo energia rinnovabile per il proprio fabbisogno, alla circolarità economica dell'azienda che non genera rifiuti, in quanto i sottoprodotti diventano fattori produttivi per gli altri processi aziendali.</p> <p>Il secondo modulo inquadra da un punto di vista normativo ed organizzativo l'attività e prevede attività pratica di osservazione.</p> <p>Il terzo modulo vede coinvolto in modo attivo ed ha finalità esperienziali, coinvolgendo in visita didattiche di diverso genere, in attività di agri-nido, e campi estivi.</p> <p>Il quarto modulo vede coinvolto nell'ideazione di laboratori ed attività, nella progettazione e promozione.</p>	<p>Ore</p> <p>24 h</p>
<p>Modulo Organizzazione E Gestione Eventi Culturali Ed Enogastronomici</p>	
<p>Contenuti</p> <p>La mission è dare nuova linfa ed idee creative al calendario di eventi che sono storicizzati.</p> <p>Il primo modulo di formazione ha come obiettivo la conoscenza delle attività, delle persone che collaborano nell'attività. Prevede lezioni teoriche, lo studio del materiale informativo e promozionale, visita didattica ed osservazione.</p> <p>Il secondo modulo prevede lo studio del calendario eventi storicizzato e la conoscenza dei partner, associazione con cui co-progettiamo tali eventi.</p> <p>Il terzo modulo vede coinvolto in modo attivo ed ha finalità esperienziali, coinvolgendo in progettazione e gestione degli eventi</p> <p>Il quarto modulo vede coinvolto nell'ideazione e creazione di nuove partership e nuove idee di eventi creativi.</p>	<p>Ore</p> <p>26 h</p>

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
LA CULTURA SOSPESA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

g) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione ()*

L'obiettivo centrale dell'attività di tutoraggio è valorizzare gli apprendimenti acquisiti dai giovani volontari promuovendo la loro occupabilità. L'anno di servizio civile può fornire un contributo importante alla crescita personale dei giovani e talvolta anche costruire un ponte verso il mondo del lavoro. L'importanza degli apprendimenti acquisiti nell'ambito di percorsi formativi non formali e informali è riconosciuta da tutte le agenzie educative e dalle Istituzioni. La questione di come rendere questi apprendimenti visibili e "spendibili" nel mercato del lavoro è una delle priorità dell'agenda europea.

Verranno proposti i seguenti moduli:

"COMPETENZE" – definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini.

Partendo dal proprio portfolio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con l'esperienza attuale di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante.

"INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO" - acquisizione delle informazioni conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari.

"GLI STRUMENTI" - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (Curriculum vitae, lettera di presentazione, il dispositivo Youthpass, lo Strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.)

Approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici per dotare ogni operatore volontario di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature.

I moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti (tramite le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca).

Negli interventi, sia individuali che di gruppo, potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio. (Autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità

Questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio.

Articolazione oraria:

Il percorso prevede interventi individuali e di gruppo secondo la seguente articolazione:

Il tutoraggio sarà svolto negli ultimi 3 mesi di servizio. Complessivamente sarà un percorso di 21 ore, 17 ore collettive e 4 ore individuali.

Le 17 ore collettive saranno svolte in modalità mista (9 online in modalità sincrona e 8 in presenza), le ore individuali saranno articolate in 3 incontri in presenza.

21.2) Attività obbligatorie ()*

Modulo "COMPETENZE" Imparare a riconoscere e definire le competenze, le capacità e le attitudini (degli operatori volontari). Rilettura dei percorsi formativi, delle esperienze lavorative e professionali dei partecipanti per la stesura del proprio percorso di attivazione.

Le competenze trasversali e la loro maturazione e consolidamento.

Strategia, organizzazione e orientamento nella stesura del piano di ricerca individuale.

Modulo "INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO" Conoscenza dei meccanismi del mercato del lavoro (la

situazione territoriale, tassi e indici di occupazione, in particolare quelli relativi a quella giovanile, principali attori del sistema, il tessuto socioeconomico di riferimento), dei percorsi di formazione (ricognizione dell'offerta formativa presente sul territorio, il quadro delle professioni, il sistema di riconoscimento, le professioni più richieste). Lo "scouting" delle opportunità occupazionali, la promozione dei profili, delle competenze e delle professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale e altri settori pubblici e privati; Prima definizione di un progetto personale per la ricerca di un'occupazione o per la frequenza di percorsi formativi o professionalizzanti, imparando ad individuare, conoscere ed utilizzare tutte le risorse attive sul territorio.

Modulo "GLI STRUMENTI" Conoscere ed apprendere come utilizzare gli strumenti e le tecniche per la ricerca attiva, il curriculum vitae (Europass, tradizionale, visualcv, videocv), lo Youthpass, la lettera di presentazione, i database online di raccolta delle candidature.

Il colloquio di lavoro, le diverse tipologie (individuale, di gruppo, motivazionale, ecc.). Le figure chiave nel colloquio di lavoro (il selettore, l'esperto tecnico, il valutatore motivazionale, ecc.). Come affrontare "consapevoli e preparati" il percorso di selezione, strategie e azioni di riorientamento per un colloquio efficace. La ricerca attiva, le fonti di reperimento delle informazioni, la selezione delle informazioni utili, la definizione e l'orientamento degli strumenti di ricerca. La rete: le nuove tecnologie, la creazione di un proprio profilo personale orientato alla ricerca, il recruiting on line, le offerte di lavoro e l'autocandidatura efficace.

Conoscere come incentivare l'autoimprenditorialità e l'avvio di impresa. Il piano individuale di ricerca e il suo utilizzo integrato per accrescere le potenzialità orientate all'occupabilità. Tutte le azioni verranno realizzate con sistemi e metodi riconducibili all'educazione non formale privilegiando il brain storming, l'apprendimento reciproco, la definizione di una strategia individuale o di gruppo, il problem solving, il riconoscimento e l'utilizzo della matrice delle risorse, la condivisione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità con una particolare attenzione alla dimensione della trasversalità (il lavoro in team, l'analisi di case history, i role playing).

Il cronoprogramma del percorso prevede: accoglienza, primo orientamento, approfondimento e consulenza specialistica, accompagnamento all'autonomia e redazione di un piano individuale di ricerca sia nell'ambito occupazionale che formativo.

Valutazione Durante il percorso saranno sviluppate tre fasi di verifica dell'efficacia e del gradimento dell'azione di tutoraggio:

1. fase iniziale – riflessione sugli argomenti trattati, definizione condivisa degli obiettivi, rilevazione delle necessità di apprendimento, approfondimenti e "desiderata"
2. fase intermedia – approfondimento degli argomenti trattati e della loro utilità, rilevazione della qualità dell'apprendimento, gradimento e osservazioni
3. fase conclusiva – bilancio dell'azione, valutazione del raggiungimento degli obiettivi, verifica dell'efficacia degli apprendimenti, gradimento e suggerimenti utili per la riprogettazione del percorso.

21.3) Attività opzionali

Le attività prevedono

Il quadro dei servizi enti e strutture che hanno come obiettivo l'accesso al mercato del lavoro attivi sul territorio.

Le Agenzie pubbliche e le Agenzie private, centri e figure di informazione, consulenza e supporto (Centro per l'impiego, agenzie per il lavoro, agenzie di selezione).

Le opportunità formative regionali e nazionali

Le opportunità formative europee e internazionali (Programma Erasmus+, Programma ESC
Programma Eures)